

Argomento: Dicono di noi

EAV: € 826  
Lettori: 29.750[https://pdf.extrapola.com/confindustria/marche/31429\\_main.png](https://pdf.extrapola.com/confindustria/marche/31429_main.png)

.. 2

DOMENICA — 4 DICEMBRE 2022 — IL RESTO DEL CARLINO

QN

Ascoli

Il territorio che cambia

# Dalla Salaria alle gallerie Ecco il maxi piano Anas

Pioggia di milioni per le strade del Piceno, sulla Tre Valli Umbre la fine dei lavori è prevista a gennaio. Franchi: «Per noi è fondamentale il passaggio dei bus»

Una relazione dell'Anas fa il punto sugli investimenti per la viabilità post sisma 2016. Una mole di lavoro imponente che va avanti da sei anni fra non poche difficoltà e ritardi. Per quanto riguarda la manutenzione programmata, uno dei principali interventi riguarda la 'Tre Valli Umbre' coi lavori urgenti di ripristino dei viadotti Pescara I al km 1+702, Pescara II al km 2+477, Briga al km 3+333, della Galleria Vezzano al km 0+961 e dei versanti al km 0+250 e al km 2+410. La spesa ammonta a 7,43 milioni con la consegna prevista a gennaio 2023, ma che potrebbe slittare di qualche mese. Ben più lunga sarà invece l'attesa per il completamento dei lavori che riguardano le 6 gallerie. «Speriamo possano presto transitare gli autobus, per noi è fondamentale» commenta il sindaco di Arquata Franchi. Sono in fase di progettazione per la Tre Valli Umbre i lavori di ripristino



**TRISUNGO**  
Sul fronte della galleria lato Ascoli, lo scavo è avanzato di 242 metri

dei danni causati dal sisma del 2016 e di miglioramento sismico del viadotto Pescara I al km 1+702 per 12,14 milioni e del viadotto Pescara II per 5,31 milioni di euro. Tra gli interventi avviati, i lavori di adeguamento del tratto della Salaria Trisungo-Acquasanta, 1° lotto, 2° stralcio dal km 151 al km 153+780 che comprendono due gallerie; un lavoro completato al 38% e poi interrotto dal precedente appaltatore che è andato fallito. I lavori relativi al completamento dell'opera sono stati consegnati all'Impresa Salc a luglio 2021 e la scadenza contrattuale è fissata al 17 luglio 2023. Allo stato attuale la produzione è di 6.668.681 euro, con una percentuale del 12,77% di lavori eseguiti sull'importo di contratto.

Per quanto riguarda l'avanzamento dei lavori, sul fronte della galleria naturale 'Trisungo' lato Roma si registra un avanzamento di circa 124 metri ed è stato completato l'arco rovescio armato fino all'attuale fronte di scavo. Ultimata l'impermeabilizzazione della galleria per un tratto di circa 60 metri. Sul fronte della galleria Trisungo lato Ascoli, si registra un avanzamento dello scavo di 242 metri; completati lo scavo, l'ar-

matura e il getto dell'arco rovescio nel tratto scavato dal precedente appaltatore. E' stata sostanzialmente ultimata l'impermeabilizzazione del tratto di galleria scavato nel precedente appalto; eseguito l'arco rovescio della piazzola in destra. Per quanto riguarda la galleria 'Montecastello', è stata ultimata la ri-

parazione, con la parziale sostituzione dell'impermeabilizzazione della volta nel tratto ancora da completare eseguito dal precedente appaltatore. Resta da ultimare la posa dell'armatura di ripartizione del rivestimento definitivo del tratto terminale della galleria (lato Roma).

Peppe Ercoli



L'inaugurazione dei lavori in galleria

Allarme infrastrutture

## Da 33 anni senza grandi opere Serve una svolta

di Flavio Nardini



**S**ono passati 33 anni dall'ultima grande opera realizzata nella nostra provincia. Era il 1989 e si guardava al futuro con ottimismo con l'inaugurazione della superstrada Ascoli-Mare. Da lì il tempo si è fermato, come ha denunciato il presidente di Confindustria, Simone Ferrioli, nel convegno andato in scena venerdì al PalaRiviera. «Senza collegamenti efficienti le multinazionali potrebbero decidere di andarsene» il suo grido di allarme. Come è molto più di una preoccupazione l'appello della Cna picena: «Per assicurare la dovuta stabilità a imprenditori e famiglie c'è bisogno di ulteriori misure e investimenti in chiave innovativa». Innovazione e ricerca sono i fattori decisivi per dare una spinta a un territorio lasciato colpevolmente indietro nonostante la quantità enorme di menti brillanti, visto il quarto posto nazionale della provincia per start up innovative. E allora qual è il problema? Perché non raccogliamo quanto seminiamo? Il tallone d'Achille pare essere sempre lo stesso, le continue divisioni che pesano come un macigno. Siamo piccoli e non giochiamo da squadra, difficile andare lontano. La Ferrovia dei Due Mari è stata per decenni usata come spot per campagne elettorali, salvo sparire dalle agende una volta passato il voto. Così come l'A14, dove si continua ad alzare la voce senza mai riuscire a farsi ascoltare. Avere sette parlamentari, lo abbiamo già detto altre volte, è un'occasione storica da sfruttare a pieno. Serve una grande opera come lo fu nel 1989 l'Ascoli-Mare e per arrivare al traguardo tutti gli attori coinvolti devono voler essere protagonisti in positivo. Bene la variante a Mozzano (la aspettavamo da troppo), ottimi i fondi raccolti dai vari bandi (anche se poi vanno spesi), ma è giunto il momento di provare a puntare a qualcosa di più. Altrimenti rischiamo di trovarci sempre più isolati e lontani in un mondo che corre veloce ed è già nel futuro.

**BAUME & MERCIER**  
HAUTERORLOGERIE DEPUIS 1830  
OFFICIAL RETAILER

**LONGINES**  
OFFICIAL RETAILER

**COCCIA & ODDI®**  
GIOIELLERIA

VIA DEI BONACCORSI, 9  
PIAZZA DELLA VIOLA • Ascoli Piceno •

DAL MARTEDÌ AL SABATO  
9:30 - 13:00 | 16:30 - 20:00

T. +39 0736 25 74 87 WWW.COCCIAEODDI.COM

# Da 33 anni senza grandi opere Serve una svolta

di Flavio Nardini Sono passati 33 anni dall'ultima grande opera realizzata nella nostra provincia. Era il 1989 e si guardava al futuro con ottimismo con l'inaugurazione della superstrada Ascoli-Mare. Da lì il tempo si è fermato, come ha denunciato il presidente di **Confindustria**, **Simone Ferraioli**, nel convegno andato in scena venerdì al PalaRiviera. «Senza collegamenti efficienti le multinazionali potrebbero decidere di andarsene» il suo grido di allarme. Come è molto più di una preoccupazione l'appello della Cna picena: «Per assicurare la dovuta stabilità a imprenditori e famiglie c'è bisogno di ulteriori misure e investimenti in chiave innovativa». Innovazione e ricerca sono i fattori decisivi per dare una spinta a un territorio lasciato colpevolmente indietro nonostante la quantità enorme di menti brillanti, visto il quarto posto nazionale della provincia per start up innovative. E allora qual è il problema? Perché non raccogliamo quanto seminiamo? Il tallone

d' Achille pare essere sempre lo stesso, le continue divisioni che pesano come un macigno. Siamo piccoli e non giochiamo da squadra, difficile andare lontano. La Ferrovia dei Due Mari è stata per decenni usata come spot per campagne elettorali, salvo sparire dalle agende una volta passato il voto. Così come l' A14, dove si continua ad alzare la voce senza mai riuscire a farsi ascoltare. Avere sette parlamentari, lo abbiamo già detto altre volte, è un'occasione storica da sfruttare a pieno. Serve una grande opera come lo fu nel 1989 l' Ascoli-Mare e per arrivare al traguardo tutti gli attori coinvolti devono voler essere protagonisti in positivo. Bene la variante a Mozzano (la aspettavamo da troppo), ottimi i fondi raccolti dai vari bandi (anche se poi vanno spesi), ma è giunto il momento di provare a puntare a qualcosa di più. Altrimenti rischiamo di trovarci sempre più isolati e lontani in un mondo che corre veloce ed è già nel futuro.